



Ballare invece di un braccio di ferro ostinato

Non passa giorno senza che si vedano sui media una moltitudine di articoli sulla finanza sostenibile. Questo si spiega in particolare con il forte dinamismo che si sviluppa sul mercato dei servizi finanziari sostenibili.

Le decisioni d'investimento si basano sempre più spesso su criteri di sostenibilità. Integrando i criteri ESG nei loro modelli commerciali, le imprese possono beneficiare di attenzioni maggiori presso gli investitori. La sigla ESG «ambiente, società e governance» viene utilizzata spesso come sinonimo per parlare di finanza sostenibile.

La maggior parte degli attori economici concordano sull'opportunità di trattare con cura le risorse, l'ambiente e gli altri esseri umani. L'importante crescita dei servizi finanziari sostenibili riflette non solo delle preferenze etiche, ma anche considerazioni economiche in materia di rendimento e di attrattività degli investimenti. Ignorare questa tendenza potrebbe compromettere il successo di un investitore o di un'impresa.

Definire dei criteri di sostenibilità e ponderare i criteri ESG non è facile. Supponiamo che un'impresa che opera nel settore del carbone sia considerata come non sostenibile. La sua attrattività per alcuni investitori ne risulterà ridotta. Ciò può comportare, da una parte, una diminuzione della produzione di energia non rinnovabile (positivo dal punto di vista ambientale) e, dall'altra parte, la soppressione di impieghi nelle miniere (negativo dal punto di vista sociale).

IL POTENZIALE COMMERCIALE DELLE IMPRESE BASATE SULLA SOSTENIBILITÀ

È innegabile che la finanza sostenibile è un concetto sempre più in voga. La questione non è più se le imprese devono occuparsene, ma in che misura e in che modo. Coloro che hanno responsabilità di conduzione sono tenuti a prendere in considerazione i fattori ESG nella gestione del rischio e a rivedere di conseguenza i propri processi interni, le linee guida e i prodotti. Questo può conferire alle imprese un vantaggio competitivo rispetto a concorrenti meno dinamici. Lo sviluppo e la divulgazione di dati aziendali vantaggiosi, rilevanti ai fini ESG, aiuterà le imprese interessate ad ottenere un vantaggio competitivo. Innovare nelle tecnologie, migliorare la gestione dei rischi, ridurre le spese energetiche e promuovere la cultura imprenditoriale, rafforza il potenziale commerciale delle imprese basate sulla sostenibilità.

Gli investimenti sostenibili contribuiscono concretamente al raggiungimento degli obiettivi globali in materia di clima e sostenibilità nell'interesse dell'economia. L'economista olandese lo dimostra anche nella sua ultima pubblicazione sulla finanza sostenibile. La sostenibilità non deve escludere un aumento del benessere e non deve contrapporsi alla creazione di valore aggiunto. Anche questo è vero, perché entrambi hanno la loro giustificazione. La finanza sostenibile in questa forma si fonde armoniosamente nella danza delle forze di mercato e non in un braccio di ferro ostinato tra presunte forze opposte.

Articolo apparso nella «Handelszeitung» del 3 ottobre 2019.